*Venerdì 28 Dicembre 2018*

**SS. INNOCENTI,**

**MARTIRI**

festa

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

La nostra lode accogli,

o Creatore eterno delle cose,

che, notte e giorno avvicendando, rendi

più vario e grato il tempo.

Alta regna la notte

e già s’ode il canto del gallo,

gioioso presagio di luce

all’ansia del viandante.

Si desta allora e ad oriente appare

la stella palpitante del mattino,

la torma squagliasi dei vagabondi,

abbandonando i vicoli del male.

Il gallo canta. La sua voce placa

il furioso fragore dell’onda;

e Pietro, roccia che fonda la Chiesa,

la colpa asterge con lacrime amare.

Orsù leviamoci animosi e pronti:

tutti risveglia il richiamo del gallo

e gli indolenti accusa che si attardano

sotto le coltri dormigliando ancora.

Il gallo canta, torna la speranza:

l’infermo sente rifluir la vita,

il sicario nasconde il suo pugnale,

negli smarriti la fede rivive.

Gesù Signore, guardaci pietoso,

quando, tentati, incerti vacilliamo:

se tu ci guardi, le macchie si dileguano

e il peccato si stempera nel pianto.

Tu, vera luce, nei cuori risplendi,

disperdi il torpore dell’anima:

a te sciolga il labbro devoto

la santa primizia dei canti.

Gloria a Dio Padre

e all’unico suo Figlio

con lo Spirito Santo

nella distesa dei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Vita dei santi, Cristo, unica via,

o sola speranza del mondo,

o sorgente di pace e di giustizia,

voci e cuori a te inneggiano.

Se qualche luce di virtù tu vedi,

ogni parola vera,

ogni infiammata volontà di bene,

è, Signore, tua grazia.

Dona quiete ai tempi incerti, salda

custodisci la fede,

rinvigorisci i deboli,

perdona i peccatori.

Gloria si canti al Padre

e all’unico suo Figlio,

dolce si levi la lode allo Spirito

negli infiniti secoli. Amen.

**RESPONSORIO**

I pastori di notte vegliavano sul gregge,

ed ecco agli occhi attoniti un prodigio mirabile.

A schiere innumerevoli inneggiavano gli angeli:

«Gloria a Dio nel più alto dei cieli».

 Oggi per noi è nato il Salvatore,

 il Redentore del mondo.

Tu temi, Erode? È proprio il Re dei re;

risplende la sua stella, egli è Luce da Luce.

 Oggi per noi è nato il Salvatore,

 il Redentore del mondo.

Non si dice il Cantico dei tre giovani.

**SALMODIA**

 **Salmo 39,2-9 Salmo 18 A, 1-7**

**Ant. 1** Allora ho detto: «Ecco io vengo. \* Sul rotolo del libro di me è scritto».

Ho sperato: ho sperato nel Signore †

 ed egli su di me si è chinato, \*

 ha dato ascolto al mio grido.

Mi ha tratto dalla fossa della morte, \*

 dal fango della palude;

i miei piedi ha stabilito sulla roccia, \*

 ha reso sicuri i miei passi.

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, \*

 lode al nostro Dio.

Molti vedranno e avranno timore \*

 e confideranno nel Signore.

Beato l’uomo che spera nel Signore †

 e non si mette dalla parte dei superbi, \*

 né si volge a chi segue la menzogna.

Quanti prodigi tu hai fatto, Signore Dio mio, †

 quali disegni in nostro favore: \*

 nessuno a te si può paragonare.

Se li voglio annunziare e proclamare \*

 sono troppi per essere contati.

Sacrificio e offerta non gradisci, \*

 gli orecchi mi hai aperto.

Non hai chiesto olocausto e vittima per la colpa. \*

 Allora ho detto: «Ecco, io vengo.

Sul rotolo del libro di me è scritto, \*

 che io faccia il tuo volere.

Mio Dio, questo io desidero, \*

 la tua legge è nel profondo del mio cuore».

Gloria.

**Ant. 1** Allora ho detto: «Ecco io vengo. \* Sul rotolo del libro di me è scritto».

 **Salmo 18 B**

**Ant. 2** La testimonianza del Signore è verace, \* rende saggio il semplice.

La legge del Signore è perfetta, \*

 rinfranca l’anima;

la testimonianza del Signore è verace, \*

 rende saggio il semplice.

Gli ordini del Signore sono giusti, \*

 fanno gioire il cuore;

i comandi del Signore sono limpidi, \*

 danno luce agli occhi.

Il timore del Signore è puro, dura sempre; \*

 i giudizi del Signore sono tutti fedeli e giusti,

più preziosi dell’oro, di molto oro fino, \*

 più dolci del miele e di un favo stillante.

Anche il tuo servo in essi è istruito, \*

 per chi li osserva è grande il profitto.

Le inavvertenze chi le discerne? \*

 Assolvimi dalle colpe che non vedo.

Anche dall’orgoglio salva il tuo servo \*

 perché su di me non abbia potere;

allora sarò irreprensibile, \*

 sarò puro dal grande peccato.

Ti siano gradite \*

 le parole della mia bocca,

davanti a te i pensieri del mio cuore. \*

 Signore, mia rupe e mio redentore.

Gloria.

**Ant. 2** La testimonianza del Signore è verace, \* rende saggio il semplice.

 **Salmo 73,18-23**

**Ant. 3** A causa del Signore, ferocemente Erode \* molti bambini uccise.

Ricorda: il nemico ha insultato Dio, \*

 un popolo stolto ha disprezzato il tuo nome.

Non abbandonare alle fiere la vita di chi ti loda, \*

 non dimenticare mai la vita dei tuoi poveri.

Sii fedele alla tua alleanza; \*

 gli angoli della terra sono covi di violenza.

L’umile non torni confuso, \*

 l’afflitto e il povero lodino il tuo nome.

Sorgi, Dio, difendi la tua causa, \*

 ricorda che lo stolto ti insulta tutto il giorno.

Non dimenticare lo strepito dei tuoi nemici; \*

 il tumulto dei tuoi avversari cresce senza fine.

Gloria.

**Ant. 3** A causa del Signore, ferocemente Erode \* molti bambini uccise.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA Es 1,8-16.22**

Dal libro dell’Esodo

In quei giorni, sorse sull’Egitto un nuovo re, che non aveva conosciuto Giuseppe. E disse al suo popolo: «Ecco che il popolo dei figli d’Israele è più numeroso e più forte di noi. Prendiamo provvedimenti nei suoi riguardi per impedire che aumenti, altrimenti, in caso di guerra, si unirà ai nostri avversari, combatterà contro di noi e poi partirà dal paese». Allora vennero imposti loro dei sovrintendenti ai lavori forzati per opprimerli con i loro gravami, e così costruirono per il faraone le città-deposito, cioè Pitom e Ramses. Ma quanto più opprimevano il popolo, tanto più si moltiplicava e cresceva oltre misura; si cominciò a sentire come un incubo la presenza dei figli d’Israele. Per questo gli Egiziani fecero lavorare i figli d’Israele trattandoli duramente. Resero loro amara la vita costringendoli a fabbricare mattoni di argilla e con ogni sorta di lavoro nei campi: e a tutti questi lavori li obbligarono con durezza.

Poi il re d’Egitto disse alle levatrici degli Ebrei, delle quali una si chiamava Sifra e l’altra Pua: «Quando assistete al parto delle donne ebree, osservate quando il neonato è ancora tra le due sponde del sedile per il parto: se è un maschio, lo farete morire; se è una femmina, potrà vivere».

Allora il faraone diede quest’ordine a tutto il suo popolo: «Ogni figlio maschio che nascerà agli Ebrei, lo getterete nel Nilo, ma lascerete vivere ogni figlia».

**RESPONSORIO Cfr. Sal 78,2**

Il cielo, Signore, risplende;

 rifulge la terra

 imporporata dal sangue dei martiri.

Hanno versato come acqua il loro sangue

intorno a Gerusalemme.

 Rifulge la terra

 imporporata dal sangue dei martiri.

**SECONDA LETTURA**

Dai «Discorsi» di san Quodvultdeus, vescovo

Il grande Re nasce piccolo bambino. I Magi vengono da lontano guidati dalla stella e giungono a Betlemme per adorare colui che giace nel presepio, ma regna in cielo e sulla terra. Quando i Magi annunziano a Erode che è nato il Re, egli si turba e per non perdere il regno cerca di ucciderlo, mentre credendo in lui sarebbe stato sicuro in questa vita e avrebbe regnato eternamente nell’altra.

Che cosa temi, o Erode, ora che hai sentito che è nato il Re? Cristo non è venuto per detronizzarti, ma per vincere il demonio. Tu questo non lo comprendi, perciò ti turbi e infierisci; anzi, per togliere di mezzo quel solo che cerchi, diventi crudele facendo morire tanti bambini.

Le madri che piangono non ti fanno tornare sui tuoi passi, non ti commuove il lamento dei padri per l’uccisione dei loro figli, non ti arresta il gemito straziante dei bambini. La paura che ti serra il cuore ti spinge a uccidere i bambini e, mentre cerchi di uccidere la Vita stessa, pensi di poter vivere a lungo, se riuscirai a condurre a termine ciò che brami. Ma egli, fonte della grazia, piccolo e grande nello stesso tempo, pur giacendo nel presepio, fa tremare il tuo trono; si serve di te che non conosci i suoi disegni e libera le anime dalla schiavitù del demonio. Ha accolto i figli dei nemici e li ha fatti suoi figli adottivi.

I bambini, senza saperlo, muoiono per Cristo, mentre i genitori piangono i martiri che muoiono. Cristo rende suoi testimoni quelli che non parlano ancora. Colui che era venuto per regnare, regna in questo modo. Il liberatore incomincia già a liberare e il salvatore concede già la sua salvezza.

Ma tu, o Erode, che tutto questo non sai, ti turbi e incrudelisci e mentre macchini ai danni di questo bambino, senza saperlo, già gli rendi omaggio.

O meraviglioso dono della grazia! Quali meriti hanno avuto questi bambini per vincere in questo modo? Non parlano ancora e già confessano Cristo! Non sono ancora capaci di affrontare la lotta perché non muovono ancora le membra, e tuttavia già portano trionfanti la palma della vittoria.

**TE DEUM**

Noi ti lodiamo, Dio, \*

 ti proclamiamo Signore.

O eterno Padre, \*

 tutta la terra di adora.

A te cantano gli angeli \*

 e tutte le potenze dei cieli:

Santo, Santo, Santo \*

 il Signore Dio dell’universo.

I cieli e la terra \*

 sono pieni della tua gloria.

Ti acclama il coro degli apostoli \*

 e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; \*

 la santa Chiesa proclama la tua gloria,

adora il tuo unico Figlio, \*

 e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, \*

 eterno Figlio del Padre,

tu nascesti dalla Vergine Madre \*

 per la salvezza dell’uomo.

Vincitore della morte, \*

 hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. \*

 Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, \*

 che hai redento col tuo sangue prezioso.

Accoglici nella tua gloria \*

 nell’assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, \*

 guida e proteggi i tuoi figli.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

 lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

 di custodirci senza peccato.

Sia sempre con noi la tua misericordia: \*

 in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, \*

 pietà di noi.

Tu sei la nostra speranza, \*

 non saremo confusi in eterno.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

I bambini uccisi per Cristo, ignari ancora del giorno di salvezza che già cominciava a risplendere, ci aiutino a diventare, o Padre, testimoni eloquenti e coraggiosi del Redentore, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

 **Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Trucidati per lui, gli innocenti bambini ora seguono Cristo, l’Agnello senza macchia, \* e lietamente dicono: «A te gloria, Signore».

Benedetto il Signore Dio d’Israele, \*

 perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

 nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

 per bocca dei suoi santi profeti d’un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

 e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

 e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell’Altissimo \*

 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

 nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

 per cui verrà a visitarci dall’alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

 e nell’ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

 sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Trucidati per lui, gli innocenti bambini ora seguono Cristo, l’Agnello senza macchia, \* e lietamente dicono: «A te gloria, Signore».

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(Pausa di preghiera silenziosa)*

Signore nostro Dio, che oggi, nel sangue degli Innocenti hai ricevuto la testimonianza che essi non potevano ancora darti con la parola, concedi a noi di esprimere anche nella vita la professione della nostra fede. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**ANTIFONA “AD CRUCEM”**

Guarda, Signore, quanto sono in angoscia;

l’anima mia è turbata, il mio cuore è sconvolto:

la spada mi ha privato dei miei figli.

Senti come sospiro; non c’è chi mi consola.

**Orazione**

Ci purifichi, Dio onnipotente, da ogni delitto il Figlio a te coeterno, che, nascendo per noi dalla Vergine e morendo sulla croce, vittima volontaria di salvezza, ha risanato l’umana corruzione, e ora vive e regna nei secoli dei secoli.

**SALMODIA**

 **Cantico Es 15,1-4a.8-13.17-18**

**Ant. 1** Con la bocca dei bimbi e dei lattanti, \* affermi, Signore, la tua potenza.

Voglio cantare in onore del Signore: †

 perché ha mirabilmente trionfato, \*

 ha gettato in mare cavallo e cavaliere.

Mia forza e mio canto è il Signore, \*

 egli mi ha salvato.

È il mio Dio e lo voglio lodare, \*

 è il Dio di mio padre e lo voglio esaltare!

Dio è prode in guerra, \*

 si chiama Signore.

I carri del faraone e il suo esercito \*

 li ha gettati in mare.

Al soffio della tua ira si accumularono le acque, †

 si alzarono le onde come un argine, \*

 si rappresero gli abissi in fondo al mare.

Il nemico aveva detto: \*

 «Inseguirò, raggiungerò, spartirò il bottino,

 se ne sazierà la mia brama; \*

 sfodererò la spada,

 li conquisterà la mia mano!».

Soffiasti con il tuo alito: li coprì il mare, \*

 sprofondarono come piombo

 in acque profonde.

Chi è come te fra gli dei, \*

 chi è come te, maestoso in santità, Signore?

Chi è come te tremendo nelle imprese, \*

 operatore di prodigi?

Stendesti la destra: \*

 li inghiottì la terra.

Guidasti con il tuo favore

 questo popolo che hai riscattato, \*

 lo conducesti con forza alla tua santa dimora.

Lo fai entrare \*

 e lo pianti sul monte della tua promessa,

luogo che per tua sede, Signore, hai preparato, \*

 santuario che le tue mani, Signore,

 hanno fondato.

Il Signore regna \*

 in eterno e per sempre.

Gloria.

**Ant. 1** Con la bocca dei bimbi e dei lattanti, \* affermi, Signore, la tua potenza.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Allietatevi, santi, al cospetto dell’Agnello: \* per voi è preparato un regno dal principio del mondo.

 **Sal 148**

Lodate il Signore dai cieli, \*

lodatelo nell’alto dei cieli.

Lodatelo, voi tutti, suoi angeli, \*

lodatelo, voi tutte, sue schiere.

Lodatelo, sole e luna, \*

lodatelo, voi tutte, fulgide stelle.

Lodatelo, cieli dei cieli, \*

voi acque al di sopra dei cieli.

Lodino tutti il nome del Signore, \*

 perché egli disse e furono creati.

Li ha stabiliti per sempre, \*

ha posto una legge che non passa.

Lodate il Signore dalla terra, \*

mostri marini e voi tutti abissi,

fuoco e grandine, neve e nebbia, \*

 vento di bufera che obbedisce alla sua parola,

monti e voi tutte, colline, \*

 alberi da frutto e tutti voi, cedri,

voi fiere e tutte le bestie, \*

 rettili e uccelli alati.

I re della terra e i popoli tutti, \*

 i governanti e i giudici della terra,

i giovani e le fanciulle, †

i vecchi insieme ai bambini \*

 lodino il nome del Signore:

perché solo il suo nome è sublime, †

la sua gloria risplende sulla terra e nei cieli. \*

Egli ha sollevato la potenza del suo popolo.

È canto di lode per tutti i suoi fedeli, \*

 per i figli di Israele, popolo che egli ama.

 **Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

 voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Allietatevi, santi, al cospetto dell’Agnello: \* per voi è preparato un regno dal principio del mondo.

 **Salmo diretto Sal 8**

O Signore, nostro Dio, †

 quanto è grande il tuo nome su tutta la terra: \*

sopra i cieli si innalza la tua magnificenza.

Con la bocca dei bimbi e dei lattanti †

 affermi la tua potenza contro i tuoi avversari, \*

 per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita, \*

 la luna e le stelle che tu hai fissate,

che cosa è l’uomo perché te ne ricordi \*

e il figlio dell’uomo perché te ne curi?

Eppure l’hai fatto poco meno degli angeli, \*

 di gloria e di onore lo hai coronato:

gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, \*

tutto hai posto sotto i suoi piedi;

tutti i greggi e gli armenti, \*

 tutte le bestie della campagna;

Gli uccelli del cielo e i pesci del mare, \*

 che percorrono le vie del mare.

O Signore, nostro Dio, \*

 quanto è grande il tuo nome su tutta la terra!

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Si allieti la tua Chiesa, o Padre, nella festa dei santi martiri Innocenti; la tua immensa misericordia sostenga l’umana debolezza e ci doni di fare nostri i frutti della divina redenzione. Per Cristo nostro Signore.

**INNO**

O tu che sei pastore d’Israele

e regni invitto sopra i Cherubini,

rivelati al tuo popolo,

Onnipotente, e vieni.

O Redentore degli uomini, vieni

nella tua nascita verginale!

Ogni età della storia stupisca:

è questo un parto che si addice a Dio.

Non da concorso d’uomo,

ma dall’azione arcana dello Spirito

il Verbo di Dio si è fatto carne:

così è germinato questo fiore.

Senza che il puro chiostro si disserri,

grembo di donna vergine è fecondo:

rifulge la virtù come un vessillo

e ci dichiara l’avvento del Re.

Esci da questo talamo nuziale,

splendida reggia di un santo pudore,

d’impeto slanciati sulla tua strada,

o Forte che sussisti in due nature.

Tu sei venuto, Signore, dal Padre

e al Padre vittorioso fai ritorno:

disceso fino agli inferi,

sali alla gloria abbagliante di Dio.

O tu che vivi eterno,

di queste membra mortali rivestiti:

corrobori l’umana debolezza

l’eterno tuo vigore.

Riluce il povero presepe e la notte

spira una luce nuova:

nessuna tenebra la contamini

ma la rischiari perenne la fede.

A te, Gesù, sia lode,

che sei nato da vergine,

con il Padre e lo Spirito

nella distesa dei secoli. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*Lode a Cristo, immacolato agnello di Dio, che nel sangue versato per lui dagli Innocenti santifica la terra e vince la crudele violenza del mondo.*

Potente Figlio di Dio, che sostieni e proteggi la Chiesa, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Luce da Luce, che dissipi le nostre tenebre, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Immagine del Padre, che hai infuso nell’uomo lo spirito della vita, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Gioia dell’universo, che liberi tutte le creature dalla cupa tirannia del Demonio, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Onore e gloria della famiglia umana, che hai lavato le brutture delle nostre colpe, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Re e Signore, che introduci i tuoi servi nel convito del cielo, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

È l’ora terza. Gesù Signore

sale ingiuriato la croce,

ma noi pensosi gli offriamo

l’affetto di un animo orante.

Se in te nasce il Figlio di Dio,

la vita conservi incolpevole

e, con voce assidua implorando,

dischiudi il tuo cuore allo Spirito.

Quest’ora ha segnato la fine

al lungo torpore del male,

ha debellato la morte,

ha cancellato la colpa.

Di qui l’epoca inizia

della salvezza di Cristo,

nelle Chiese dell’universo

la verità s’irradia della fede.

Dalla gloria del suo patibolo

Gesù parla alla Vergine:

Ecco tuo figlio, o donna;

Giovanni, ecco tua madre.

Al vincolo di giuste nozze,

avvolte in profondo mistero,

era solo affidato in custodia

l’onore della Madre.

Stupendi prodigi dal cielo

confermano l’alto disegno;

la turba malvagia non crede,

chi crede ritrova salvezza.

Credo in un Dio Unigenito,

nato tra noi dalla Vergine,

che ha tolto i peccati del mondo

e siede alla destra del Padre.

Gloria si canti all’unico Dio

e a Gesù Cristo Signore,

con lo Spirito Santo

negli infiniti secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118,49-72**

**VII 49-56 (Zain)**

**Ant. 1** Beata sei tu che hai creduto, Maria.

Ricorda la promessa fatta al tuo servo, \*

 con la quale mi hai dato speranza.

Questo mi consola nella miseria: \*

la tua parola mi fa vivere.

I superbi mi insultano aspramente, \*

 ma non devìo dalla tua legge.

Ricordo i tuoi giudizi di un tempo, Signore, \*

 e ne sono consolato.

M’ha preso lo sdegno contro gli empi \*

che abbandonano la tua legge.

Sono canti per me i tuoi precetti, \*

 nella terra del mio pellegrinaggio.

Ricordo il tuo nome lungo la notte \*

e osservo la tua legge, Signore.

Tutto questo mi accade \*

 perché ho custodito i tuoi precetti.

Gloria.

**Ant. 1** Beata sei tu che hai creduto, Maria.

**VIII 57-64 (Het)**

**Ant. 2** Gloria all’altissimo Dio, \* che ci ha santificati.

La mia sorte, ho detto, Signore, \*

è custodire le tue parole.

Con tutto il cuore ti ho supplicato, \*

fammi grazia secondo la tua promessa.

Ho scrutato le mie vie, \*

ho rivolto i miei passi verso i tuoi comandamenti.

Sono pronto e non voglio tardare \*

a custodire i tuoi decreti.

I lacci degli empi mi hanno avvinto, \*

 ma non ho dimenticato la tua legge.

Nel cuore della notte mi alzo a renderti lode \*

 per i tuoi giusti decreti.

Sono amico di coloro che ti sono fedeli \*

 e osservano i tuoi precetti.

Del tuo amore, Signore, è piena la terra; \*

 insegnami il tuo volere.

Gloria.

**Ant. 2** Gloria all’altissimo Dio, \* che ci ha santificati.

**IX 65-72 (Tet)**

**Ant. 3** Dio è il nostro re: \* ha operato la salvezza nella nostra terra.

Hai fatto il bene al tuo servo, Signore, \*

 secondo la tua parola.

Insegnami il senno e la saggezza, \*

 perché ho fiducia nei tuoi comandamenti.

Prima di essere umiliato andavo errando, \*

 ma ora osservo la tua parola.

Tu sei buono e fai il bene, \*

 insegnami i tuoi decreti.

Mi hanno calunniato gli insolenti, \*

 ma io con tutto il cuore osservo i tuoi precetti.

Torpido come il grasso è il loro cuore, \*

 ma io mi diletto della tua legge.

Bene per me se sono stato umiliato, \*

 perché impari ad obbedirti.

La legge della tua bocca mi è preziosa \*

 più di mille pezzi d’oro e d’argento.

Gloria.

**Ant. 3** Dio è il nostro re: \* ha operato la salvezza nella nostra terra.

**Terza**

**LETTURA BREVE 1Tm 1,15**

Fratelli, questa parola è sicura e degna di essere da tutti accolta: Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori.

Un bambino è nato per noi.

 Un bambino è nato per noi. \* Alleluia, alleluia.

Ci è stato dato un figlio.

 Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

 Un bambino è nato per noi. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

Nella natura umana del tuo Figlio, o Dio, hai voluto darci la fonte e il compimento di ogni nostro rapporto con te; mantienici sempre nella sua eredità perché ogni nostra possibilità di salvezza risiede in lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Is 9,1**

Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse.

Oggi è nato un bambino a Betlemme.

Oggi è nato un bambino a Betlemme. \* Alleluia, alleluia.

Santo e terribile è il suo nome.

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Oggi è nato un bambino a Betlemme. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

Il nostro cuore vibra di gioia perché è sorto il giorno dell’umano riscatto; noi ti imploriamo, o Dio: la tua Chiesa celebri con infinita letizia il mistero della salvezza, che sempre è vivo e operante nei secoli. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE 1Cor 8,9**

Fratelli, conoscete la grazia del Signore nostro Gesù Cristo: da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà

Il Verbo si fece carne.

 Il Verbo si fece carne. \* Alleluia, alleluia.

E venne ad abitare in mezzo a noi.

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

 Il Verbo si fece carne. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

Nella natura umana del tuo Figlio, o Dio, hai voluto darci la fonte e il compimento di ogni nostro rapporto con te; mantienici sempre nella sua eredità perché ogni nostra possibilità di salvezza risiede in lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

oppure:

Il nostro cuore vibra di gioia perché è sorto il giorno dell’umano riscatto; noi ti imploriamo, o Dio: la tua Chiesa celebri con infinita letizia il mistero della salvezza, che sempre è vivo e operante nei secoli. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure:

Signore ascolta la nostra preghiera.

E il nostro grido giunga fino a te.

**RITO DELLA LUCE**

I tuoi santi, o Dio, camminano nella vita

alla soave luce del tuo volto.

 Sono allietati nel tuo nome,

 sono esaltati dalla tua giustizia.

Tu sei la fonte del loro vigore,

tu sei la loro corona di gloria.

 Sono allietati nel tuo nome,

 sono esaltati dalla tua giustizia.

I tuoi santi, o Dio, camminano nella vita

alla soave luce del tuo volto.

 Sono allietati nel tuo nome,

 sono esaltati dalla tua giustizia.

**INNO**

È nato il Re dei Giudei,

ritorna sul trono di Davide:

si rode il tiranno e uccide,

folle di gelosia.

Crimine orrendo! A chi giovano

le insanguinate culle?

Non tocca Gesù Signore

la strage di tanti piccoli,

ma fa di voi la primizia dei martiri,

o primi fiori del rosso giardino,

o fragili rose nascenti,

travolte da nembo malefico.

Semplici e lieti ai piedi dell’altare,

tenero gregge di agnelli immolati,

giocate con la palma e la corona

nella pace di Cristo.

A te, Gesù, sia gloria,

o Figlio della Vergine,

col Padre e il Santo Spirito

negli infiniti secoli. Amen.

**RESPONSORIO**

Mandò Erode ad uccidere il bambino,

e non lo trovarono.

 Un angelo del Signore

 era apparso in sogno a Giuseppe dicendo:

 «Fuggi in Egitto».

«Dall’Egitto ho chiamato mio figlio:

sono morti coloro

che insidiavano la vita del bambino».

 Un angelo del Signore

 era apparso in sogno a Giuseppe dicendo:

 «Fuggi in Egitto».

**SALMODIA**

**Ant.** Un grido è stato udito, lutto e lamento grande; \* Rachele piange i suoi figli e non si consola, perché non sono più.

**Salmo 24**

A te, Signore, elevo l’anima mia, †

 Dio mio, in te confido:

non sia confuso! \*

 Non trionfino su di me i miei nemici!

Chiunque spera in te non resti deluso, \*

 sia confuso chi tradisce per un nulla.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, \*

 insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua verità e istruiscimi, †

 perché sei tu il Dio della mia salvezza, \*

 in te ho sempre sperato.

Ricordati, Signore, del tuo amore, \*

della tua fedeltà che è da sempre.

Non ricordare i peccati della mia giovinezza: †

ricordati di me nella tua misericordia, \*

 per la tua bontà, Signore.

Buono e retto è il Signore, \*

la via giusta addita ai peccatori;

guida gli umili secondo giustizia, \*

insegna ai poveri le sue vie.

Tutti i sentieri del Signore sono verità e grazia \*

 per chi osserva il suo patto e i suoi precetti.

Per il tuo nome, Signore, perdona il mio peccato \*

anche se grande.

Chi è l’uomo che teme Dio? \*

Gli indica il cammino da seguire.

Egli vivrà nella ricchezza, \*

 la sua discendenza possederà la terra.

Il Signore si rivela a chi lo teme, \*

gli fa conoscere la sua alleanza.

Tengo i miei occhi rivolti al Signore, \*

 perché libera dal laccio il mio piede.

Volgiti a me e abbi misericordia, \*

 perché sono solo ed infelice.

Allevia le angosce del mio cuore, \*

liberami dagli affanni.

Vedi la mia miseria e la mia pena \*

 e perdona tutti i miei peccati.

Guarda i miei nemici: sono molti \*

 e mi detestano con odio violento.

Proteggimi, dammi salvezza; \*

al tuo riparo io non sia deluso.

Mi proteggano integrità e rettitudine, \*

 perché in te ho sperato.

O Dio, libera Israele \*

 da tutte le sue angosce.

**Salmo 133**

Ecco, benedite il Signore, \*

 voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore \*

 durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio \*

 e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, \*

 che ha fatto cielo e terra.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

 voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant.** Un grido è stato udito, lutto e lamento grande; \* Rachele piange i suoi figli e non si consola, perché non sono più.

**PRIMA ORAZIONE**

Si allieti la tua Chiesa, o Padre, nella festa dei santi martiri Innocenti; la tua immensa misericordia sostenga l’umana debolezza e ci doni di fare nostri i frutti della divina redenzione. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

 **Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. \* Sulle sue spalle è la sovranità ed è chiamato: «Consigliere ammirabile».

L’anima mia magnifica il Signore \*

 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l’umiltà della sua serva. \*

 D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente \*

 e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

 si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

 ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

 ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

 ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

 magnifica il Signore.

**Ant.** Un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. \* Sulle sue spalle è la sovranità ed è chiamato: «Consigliere ammirabile».

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

Signore nostro Dio, che oggi, nel sangue degli Innocenti hai ricevuto la testimonianza che essi non potevano ancora darti con la parola, concedi a noi di esprimere anche nella vita la professione della nostra fede. Per Cristo nostro Signore.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

**Ant.** Dio ci ha creati e ci ha dato il Figlio suo, \* perché chi crede in lui abbia la vita eterna.

 **Cantico Ap 4,11;5,9.10.12**

Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,

di ricevere la gloria, \*

 l’onore e la potenza,

perché tu hai creato tutte le cose, †

per la tua volontà furono create, \*

per il tuo volere sussistono.

Tu sei degno, o Signore, di prendere il libro \*

 e di aprirne i sigilli,

perché sei stato immolato †

 e hai riscattato per Dio con il tuo sangue \*

 uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione

e li hai costituiti per il nostro Dio

un regno di sacerdoti \*

e regneranno sopra la terra.

L’Agnello che fu immolato è degno di potenza, †

 ricchezza, sapienza e forza, \*

 onore, gloria e benedizione.

Gloria.

**Ant.** Dio ci ha creati e ci ha dato il Figlio suo, \* perché chi crede in lui abbia la vita eterna.

**Orazione**

Signore Gesù, che nel lavacro battesimale ci hai elargito il dono di una seconda nascita, ascolta la nostra supplica: chi nei divini misteri è diventato una nuova creatura cresca ogni giorno nella verità e nella grazia. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**INTERCESSIONI**

Nell’ora in cui Cristo, re dei martiri, offrì per noi la sua vita nella cena pasquale e nell’oblazione cruenta della croce, s’innalzi a lui la lode della Chiesa:

*Noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.*

Noi ti lodiamo e ti adoriamo, o Cristo, causa e modello di ogni martirio, perché ci hai amati sino alla fine:

* noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.

Perché hai chiamato i peccatori pentiti al premio della vita eterna,

* noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.

Perché hai comandato alla tua Chiesa di offrire il sangue della nuova ed eterna alleanza, sparso per la remissione dei peccati,

* noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.

Perché in questo giorno ci hai dato la grazia di perseverare nella fede,

* noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.

Perché hai associato molti fratelli alla tua morte redentrice,

* noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.

Certi che Dio ci è vicino e ci ama, eleviamo a lui l’orazione che Gesù ci ha insegnato:

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**COMPIETA**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Prima che il giorno si chiuda,

a te si leva un’ultima preghiera:

con amore di padre

vegliaci nel riposo.

Quieta trascorra la notte

e senza torbidi sogni:

l’astuzia del Nemico

non arrivi a contaminarci.

A te si innalza, o Dio, la nostra supplica

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive con te nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 90**

**Ant.** Agli angeli il Signore ha ordinato di custodirti; \* sulle loro mani ti porteranno perché non inciampi nella pietra il tuo piede.

Tu che abiti al riparo dell’Altissimo \*

 e dimori all'ombra dell’Onnipotente,

di’ al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza, \*

 mio Dio, in cui confido».

Egli ti libererà dal laccio del cacciatore, \*

 dalla peste che distrugge.

Ti coprirà con le sue penne \*

 sotto le sue ali troverai rifugio.

La sua fedeltà ti sarà scudo e corazza; \*

 non temerai i terrori della notte

né la freccia che vola di giorno,

 la peste che vaga nelle tenebre, \*

 lo sterminio che devasta a mezzogiorno.

Mille cadranno al tuo fianco e diecimila alla tua destra; \*

 ma nulla ti potrà colpire.

Solo che tu guardi, con i tuoi occhi \*

 vedrai il castigo degli empi.

Poiché tuo rifugio è il Signore \*

 e hai fatto dell’Altissimo la tua dimora,

non ti potrà colpire la sventura, \*

 nessun colpo cadrà sulla tua tenda.

Egli darà ordine ai suoi angeli \*

 di custodirti in tutti i tuoi passi.

Sulle loro mani ti porteranno \*

 perché non inciampi nella pietra il tuo piede.

Camminerai su aspidi e vipere, \*

 schiaccerai leoni e draghi.

Lo salverò, perché a me si è affidato; \*

 lo esalterò, perché ha conosciuto il mio nome.

Mi invocherà e gli darò risposta; presso di lui sarò nella sventura, \*

 lo salverò e lo renderò glorioso.

Lo sazierò di lunghi giorni \*

 e gli mostrerò la mia salvezza.

Gloria.

**Ant.** Agli angeli il Signore ha ordinato di custodirti; \* sulle loro mani ti porteranno perché non inciampi nella pietra il tuo piede.

**LETTURA BREVE Ap 22,4-5**

Gli eletti vedranno la faccia del Signore e porteranno il suo nome sulla fronte.

Non vi sarà più notte e non avranno più bisogno di luce di lampada, né di luce di sole, perché il Signore Dio li illuminerà e regneranno nei secoli dei secoli.

Custodiscimi, Signore.

 Custodiscimi, Signore, \* come pupilla degli occhi.

Proteggimi all’ombra delle tue ali.

 Come pupilla degli occhi.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

 Custodiscimi, Signore, \* come pupilla degli occhi.

**CANTICO DI SIMEONE**

 **Cantico Lc 2,29-32**

**Ant.** Salvaci, Signore nella veglia, difendici nel sonno; \* il cuore vegli con Cristo, e il corpo riposi nella pace.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

 vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

 preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

 e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** Salvaci, Signore nella veglia, difendici nel sonno; \* il cuore vegli con Cristo, e il corpo riposi nella pace.

**ORAZIONE**

Nei nostri cuori risplenda, Padre, la luce della tua verità, e sia distrutta per sempre la falsità del Nemico. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

O santa Madre del Redentore,

porta dei cieli, stella del mare,

soccorri il tuo popolo

che anela a risorgere.

Tu che, accogliendo il saluto dell’angelo,

nello stupore di tutto il creato

hai generato il tuo Creatore,

madre sempre vergine,

pietà di noi peccatori.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.